

CPIA L'AQUILA



PTOF 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA L'AQUILA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 43** Attività di FAD
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 58** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 60** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 61** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 69** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Sedi:

- Sede Amministrativa CPIAL'AQUILA
- Sede Associata di L'Aquila
- Sede Associata di Avezzano
- Sede Associata di Sulmona
- Sede Associata di Castel di Sangro

L'AQUILA

AVEZZANO

SULMONA

CASTEL DI SANGRO





Il CPIA L'Aquila esercita il proprio intervento formativo sul territorio della Provincia dell'Aquila. Da un punto di vista geografico, la Provincia presenta quattro macro aree:

- Aquilano
- Marsica
- Valle Peligna
- Alto Sangro.

L'economia dell'intera Provincia si basa su agricoltura, industria, artigianato, edilizia, terziario e turismo. Ciascuna area però è caratterizzata da diversi aspetti socio-economici: l'economia dell'aquilano si basa principalmente sul settore dell'edilizia; la Marsica si contraddistingue per le attività legate all'agricoltura; l'economia del territorio peligno si basa invece prevalentemente sul settore del commercio e sulle attività ricettive; l'Alto Sangro si contraddistingue invece per il turismo "sportivo" ed "eno-gastronomico".

Le attività economiche determinano differenti flussi migratori di manodopera. La popolazione straniera è costituita da persone occupate stabilmente, da lavoratori stagionali, da rifugiati e da richiedenti asilo.

La crisi economica degli ultimi anni ha interessato non solo il territorio della Provincia dell'Aquila ma, in generale, l'intera Regione Abruzzo. Tale situazione fa emergere con forza l'aumento della sofferenza del territorio e della popolazione. Tutte le istituzioni devono contribuire, secondo la propria competenza e specificità, al miglioramento di tali criticità.

In una situazione così complessa la scuola gioca un ruolo fondamentale ed è chiamata a rispondere ad esigenze sociali che spesso si traducono in richieste di servizi accessori di carattere formativo da parte degli abitanti, occupati e non, quali acquisizione di nuove conoscenze - abilità - competenze, rientro in formazione e riqualificazione professionale. Tali attività diventano significative per la crescita e, a volte, per la sopravvivenza del territorio stesso.

Il CPIA, grazie alla sua vocazione formativa destinata ad adulti e ad immigrati, in seguito al fenomeno migratorio di questi ultimi anni, è chiamato a prestare la propria opera in questo contesto, cercando di offrire una proposta didattica che sia in grado di favorire il miglioramento personale, l'accesso alla cittadinanza attiva e l'inserimento e/o reinserimento lavorativo degli utenti delle diverse realtà territoriali.

Destinatari / Bisogni :

- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di



istruzione

- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007
- Giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- Detenuti presso gli Istituti Penitenziari
- Adulti con cittadinanza non italiana in età lavorativa

Il CPIA, nell'ambito delle azioni volte a contrastare la dispersione scolastica e formativa, in accordo con le Istituzioni Scolastiche di I e di II grado e con il sistema di leFP, accoglie con percorsi personalizzati:

- studenti stranieri di recente immigrazione delle scuole secondarie di II grado del territorio privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione a rischio dispersione
- studenti italiani e stranieri a rischio dispersione scolastica, privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP
- quindicenni ad alto rischio dispersione iscritti ad una scuola secondaria di I grado (accordoUSR Abruzzo-Regione Abruzzo)

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Tutti gli iscritti hanno la possibilità di frequentare i corsi in base alle singole esigenze formative e disponibilità oraria, in considerazione del fatto che tre Sedi Associate su quattro erogano il servizio sia in orario antimeridiano che pomeridiano. E' possibile iscriversi e frequentare i corsi durante l'intero anno scolastico.

Vincoli:

Considerando la particolare geografia della provincia dell'Aquila la maggior parte dell'utenza non ha la possibilità alla formazione per differenti difficoltà di spostamento, in un territorio montuoso e spesso mal collegato. In alcuni casi si riscontrano difficoltà nello strutturare l'offerta formativa presso altri punti di erogazione diversi dalle Sedi Associate, in quanto risulta difficoltoso il reperimento di strutture che possano ospitare i corsi

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella provincia dell'Aquila, a seconda delle diverse aree geografiche la popolazione straniera risulta occupata nel campo della ristorazione o comunque nelle strutture ricettive in ambito turistico, in



ambito agricolo e nell'edilizia. Dal punto di vista occupazionale le macroaree su cui opera il CPIA L'Aquila sono così divise: edilizia nell'aquilano, agricoltura nella Marsica, commercio ed attività ricettive nella Valle Peligna ed infine turismo sportivo ed enogastronomico nell'area dell'Alto Sangro. Il tessuto associazionistico affine all'utenza di questo istituto scolastico risulta equamente distribuito su tutto il territorio provinciale, con specificità più marcate nell'area aquilana (case famiglia che ospitano minori). L'interlocuzione istituzionale in ambito territoriale avviene prevalentemente con gli Enti locali

Vincoli:

Nonostante il CPIA riesca ad intercettare la popolazione adulta più bisognosa di acquisire competenze e titoli di studio, si ravvisa che, per come è attualmente configurato l'ordinamento del CPIA, gli studenti riescono a conseguire solo il certificato delle competenze relative al primo livello-secondo periodo didattico. Negli ultimi anni, nella provincia dell'Aquila sono stati chiusi tutti i corsi serali che rappresentavano l'unica opportunità di diplomi di maturità. In modo ricorrente, gli studenti minorenni del CPIA che vorrebbero proseguire il proprio percorso scolastico, iscrivendosi al terzo anno degli istituti tecnici e professionali, vengono rifiutati perché, in modo del tutto anomalo, il loro ordinamento didattico prevede materie di indirizzo non presenti nell'offerta formativa del CPIA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella provincia dell'Aquila, a seconda delle diverse aree geografiche la popolazione straniera risulta occupata nel campo della ristorazione o comunque nelle strutture ricettive in ambito turistico, in ambito agricolo e nell'edilizia. Dal punto di vista occupazionale le macroaree su cui opera il CPIA L'Aquila sono così divise: edilizia nell'aquilano, agricoltura nella Marsica, commercio ed attività ricettive nella Valle Peligna ed infine turismo sportivo ed enogastronomico nell'area dell'Alto Sangro. Il tessuto associazionistico affine all'utenza di questo istituto scolastico risulta equamente distribuito su tutto il territorio provinciale, con specificità più marcate nell'area aquilana (case famiglia che ospitano minori). L'interlocuzione istituzionale in ambito territoriale avviene prevalentemente con gli Enti locali

Vincoli:

Nonostante il CPIA riesca ad intercettare la popolazione adulta più bisognosa di acquisire competenze e titoli di studio, si ravvisa che, per come è attualmente configurato l'ordinamento del CPIA, gli studenti riescono a conseguire solo il certificato delle competenze relative al primo livello-secondo periodo didattico. Negli ultimi anni, nella provincia dell'Aquila sono stati chiusi tutti i corsi serali che rappresentavano l'unica opportunità di diplomi di maturità. In modo ricorrente, gli studenti minorenni del CPIA che vorrebbero proseguire il proprio percorso scolastico, iscrivendosi al terzo anno degli istituti tecnici e professionali, vengono rifiutati perché, in modo del tutto anomalo, il loro ordinamento didattico prevede materie di indirizzo non presenti nell'offerta formativa del CPIA.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie alla costante attività di interlocuzione con le amministrazioni comunali e provinciali, il CPIA L'Aquila oltre ad avere 3 sedi autonome su 4 ha ottimizzato l'ubicazione delle sedi in modo che le stesse possano essere raggiunte con facilità dall'utenza. Le tre sedi autonome, oltre a garantire le attività in orario antimeridiano e pomeridiano, si trovano in aree prossime ad hub di autobus e treni, nonché nelle vicinanze di svincoli autostradali. Nel corso degli anni sono stati realizzati investimenti funzionali a dotare le sedi di supporti tecnologici di ultima generazione. Quali fonti di finanziamento aggiuntive il Cpia L'Aquila dispone attualmente dei fondi FAMI, PON, FSE, Accordo di integrazione Prefettura di L'Aquila.

Vincoli:

Nonostante la disponibilità all'utilizzo di aule multimediali dotate di moderni dispositivi tecnologici, sovente parte dell'utenza ha necessità di una preventiva formazione per l'utilizzo degli stessi. Tale formazione è prevista contestualmente alle attività didattiche strutturate per ogni sede. La sede di Sulmona ha una evidente criticità legata al fatto che segreteria amministrativa e aule didattiche sono dislocate in edifici scolastici differenti e lontani l'uno dall'altro.

Risorse professionali

Opportunità:

Un discreto numero di docenti svolge il proprio lavoro con professionalità, dedizione e disponibilità, affrontando positivamente la complessità organizzativa e didattica del CPIA. Gli stessi sono aperti alle sfide che la tipologia di utenza pone annualmente. L'eterogeneità della stessa impone aggiornamento continuo e l'applicazione di nuove strategie didattiche che, spesso, variano di corso in corso. Il DSGA e alcuni Assistenti amministrativi hanno raggiunto, negli anni, ottime competenze nello svolgimento delle proprie mansioni. Anagraficamente il corpo docente è strutturato come segue: più del 50% oltre 55 anni, il restante tra i 40 ed i 50 anni. Negli anni parte del personale che possiede una stabilità contrattuale pluriennale presso questo istituto scolastico ha conseguito certificazioni specifiche per il tipo di scuola; questo si traduce nell'acquisizione di competenze didattiche, metodologiche e relazionali appropriate alla tipologia peculiare di utenti del CPIA, propensione a lavorare in team, disponibilità a spostarsi sul territori di riferimento, a lavorare con orari flessibili, ad elaborare propri materiali didattici, a modulare percorsi didattici personalizzati.

Vincoli:

Considerata la problematicità di una parte dell'utenza proveniente da contesti difficili e disagiati, spesso si verificano situazioni di conflittualità nella relazione con il personale scolastico che possono, in alcuni casi, comportare anche l'abbandono dei corsi. Considerando i numeri di iscritti presso la sede associata dell'Aquila, il suo ufficio di segreteria risulta evidentemente sottodimensionato, con



conseguenti ed inevitabili problemi organizzativi e ritardi nella gestione delle pratiche. Parte del personale docente non possiede competenze adeguate nella gestione di corsi che, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, prevedono il rilascio di certificazioni linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA L'AQUILA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	AQMM074001
Indirizzo	STRADA STAT. 80 N. 8/B L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	0862313475
Email	AQMM074001@istruzione.it
Pec	aqmm074001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpialaquila.edu.it

Plessi

CENTRO TERRITORIALE N.1 L'AQUILA (PLESSO)

Codice	AQCT700007
Indirizzo	STRADA STATALE 80, N. 8B L'AQUILA 67100 L'AQUILA

CENTRO TERRITORIALE N.2 AVEZZANO (PLESSO)

Codice	AQCT701003
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 1 AVEZZANO 67051 AVEZZANO

CENTRO TERRITORIALE N.4 (PLESSO)

Codice	AQCT70300P
Indirizzo	PIAZZALE PRATO CARDILLO CASTEL DI SANGRO 67031 CASTEL DI SANGRO



CENTRO TERRITORIALE N. 3 SULMONA (PLESSO)

Codice	AQCT70400E
Indirizzo	VIA TOGLIATTI -SULMONA SULMONA 67039 SULMONA

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	AQEE70001G
Indirizzo	LOCALITA' COSTARELLE DI PRETURO PRETURO 67100 L'AQUILA

ISTITUTO PENITENZIARIO (PLESSO)

Codice	AQEE70401V
Indirizzo	VIA LAMACCIO SULMONA 67039 SULMONA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4	4
	Informatica	3	3
	Linguistico	1	1
Biblioteche	Biblioteca virtuale	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	57	57

Approfondimento

RISORSE TECNOLOGICHE

L'AQUILA

1 Lab. di informatica con 19 postazioni

7 Touch Screen (2 LIM)



	23 Notebook
<u>AVEZZANO</u>	1 Lab. di informatica con 21 postazioni 1 Lab. di informatica 20 postazioni 5 Touch Screen (4 LIM) 9 Notebook
<u>CASTEL DI SANGRO</u>	10 postazioni pc 2 Touch Screen 1 Notebook
<u>SULMONA</u>	2 Touch Screen 14 Notebook

RISORSE ECONOMICHE	Contributi per il funzionamento amministrativo-didattico dell'istituzione scolastica (Ministero Istruzione e Merito) Contributi Fondo dell'Istituzione Scolastica (Ministero Istruzione e Merito) Contributi derivanti dalle iscrizioni ai corsi di ampliamento dell'offerta formativa Contributi derivanti da progetti specifici: Fondi Europei (PON, FSE, FAMI, PNRR ecc.) Accordo di Integrazione Prefettura di L'Aquila: Educazione Civica - Test di accertamento linguistico Esami di certificazione: CILS (Università per stranieri di Siena), Trinity, Cambridge e ICDL
-----------------------	---

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Grazie alla costante attività di interlocuzione con le amministrazioni comunali e provinciali, il CPIA L'Aquila oltre ad avere 3 sedi autonome su 4 ha ottimizzato l'ubicazione delle sedi in modo che le stesse possano essere raggiunte con facilità dall'utenza. Le tre sedi autonome, oltre a garantire le attività in orario antimeridiano e pomeridiano, si trovano in aree prossime ad hub di autobus e treni, nonché nelle vicinanze di svincoli autostradali. Nel corso degli anni sono stati realizzati investimenti funzionali a dotare le sedi di supporti tecnologici di ultima generazione. Quali fonti di finanziamento aggiuntive il CPIA L'Aquila dispone attualmente dei fondi FAMI, PON, FSE, Accordo di integrazione Prefettura di L'Aquila.

Vincoli:

Nonostante la disponibilità all'utilizzo di aule multimediali dotate di moderni dispositivi tecnologici, sovente parte dell'utenza ha necessità di una preventiva formazione per l'utilizzo degli stessi. Tale formazione è prevista contestualmente alle attività didattiche strutturate per ogni sede. La sede di Sulmona ha una evidente criticità legata al fatto che segreteria amministrativa e aule didattiche sono dislocate in edifici scolastici differenti e lontani l'uno dall'altro.



Risorse professionali

Docenti	3
Personale ATA	17

Approfondimento

RISORSE UMANE

41 DOCENTI

1 DSGA

4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

12 COLLABORATORI SCOLASTICI

Risorse professionali

Opportunità:

Un discreto numero di docenti svolge il proprio lavoro con professionalità, dedizione e disponibilità, affrontando positivamente la complessità organizzativa e didattica del CPIA. Gli stessi sono aperti alle sfide che la tipologia di utenza pone annualmente. L'eterogeneità della stessa impone aggiornamento continuo e l'applicazione di nuove strategie didattiche che, spesso, variano di corso in corso. Il DSGA e alcuni Assistenti amministrativi hanno raggiunto, negli anni, ottime competenze nello svolgimento delle proprie mansioni. Anagraficamente il corpo docente è strutturato come segue: più del 50% oltre 55 anni, il restante tra i 40 ed i 50 anni. Negli anni parte del personale che possiede una stabilità contrattuale pluriennale presso questo istituto scolastico ha conseguito certificazioni specifiche per il tipo di scuola; questo si traduce nell'acquisizione di competenze didattiche, metodologiche e relazionali appropriate alla tipologia peculiare di utenti del CPIA, propensione a lavorare in team, disponibilità a spostarsi sul territori di riferimento, a lavorare con orari flessibili, ad elaborare propri materiali didattici, a modulare percorsi didattici personalizzati.

Vincoli:



Considerata la problematicità di una parte dell'utenza proveniente da contesti difficili e disagiati, spesso si verificano situazioni di conflittualità nella relazione con il personale scolastico che possono, in alcuni casi, comportare anche l'abbandono dei corsi. Considerando i numeri di iscritti presso la sede associata dell'Aquila, il suo ufficio di segreteria risulta evidentemente sottodimensionato, con conseguenti ed inevitabili problemi organizzativi e ritardi nella gestione delle pratiche. Parte del personale docente non possiede competenze adeguate nella gestione di corsi che, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, prevedono il rilascio di certificazioni linguistiche.



Aspetti generali

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti riguardante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)- triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25. Prot. n.2443/04 del 03/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 / 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR275/1999;

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTO il DPR 263/2012;

VISTE le Linee Guida 2015.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

RISCONTRATO CHE

Gli indirizzi del PTOF vengono definiti dal Dirigente scolastico che attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali. Il Collegio dei docenti lo elabora.

Il Commissario straordinario lo approva.

TENUTO CONTO

Di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio al fine della redazione del PTOF triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

I seguenti indirizzi del PTOF:

ASSETTO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE:

- SVILUPPARE un sistema che consenta di coinvolgere l'Istituto in un procedimento di valutazione a



partire da un processo di autovalutazione, sulla base di parametri significativi e condivisi anche con l'INDIRE.

- RINFORZARE l'identità dell'Istituto quale RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO nei suoi livelli di Unità amministrativa, didattica e formativa e nelle attività conseguenti, valorizzando le Sedi Associate sul territorio ed i raccordi con gli altri ordinamenti e canali formativi.

- RICHIEDERE proficua collaborazione degli Enti Locali per organizzare spazi e ambienti adeguati alle esigenze dell'utenza, al fine di creare idonei luoghi di apprendimento e di aggregazione per gli Adulti.

- PARTECIPARE alle iniziative della Progettazione Didattico - Finanziaria promosse dai vari Enti e Istituzioni, anche in Rete.

- VALORIZZARE il personale Docente ed ATA, attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità accademica, metodologica e didattica per i primi e amministrativa e tecnologica per i secondi.

- PARTECIPARE al Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso la collaborazione di Associazioni e imprese sul territorio, per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali al fine di migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione Scolastica.

- TUTELARE la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente attivando appositi corsi di formazione.

- GARANTIRE trasparenza nelle scelte di gestione e amministrazione dell'Istituto, improntate ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

ASSETTO DIDATTICO:

-PROGETTARE i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo e di secondo livello in termini di risultati di apprendimento, declinati nelle competenze allegare alle Linee Guida e tradotte in competenze chiave di cittadinanza per garantire a tutti l'accesso alla formazione e all'occupabilità.

-PROGRAMMARE percorsi curriculari attraverso la declinazione di UDA da calare in un progetto di didattica modulare per ciascun asse/ disciplina.

-POTENZIARE attività di Accoglienza e Orientamento per tutti coloro che si rivolgono al CPIA come punto di riferimento per l'Istruzione degli Adulti. -ATTIVARE raccordi con le reti territoriali per l'apprendimento permanente.



-GARANTIRE l'ampliamento dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni espressi dall'utenza, anche in raccordo con altre tipologie di percorsi di Istruzione e Formazione.

-ELABORARE un Sistema Integrato con la Formazione Professionale per completare l'offerta formativa con percorsi laboratoriali.

-INCENTIVARE percorsi che portino a certificazioni linguistiche ed informatiche.

- PROMUOVERE attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di cui all'art. 6 del DPR 275/1999.

ASSETTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

-ELABORAZIONE di un Documento (Bilancio sociale) che metta in luce le attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

-IMPLEMENTAZIONE del sito web, predisposto secondo la normativa vigente, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, le modalità di accesso ai corsi, i risultati dei test per l'accertamento della conoscenza dell'italiano L 2 e le pubblicazioni di newsletter informative.

-ORGANIZZAZIONE di convegni, seminari e attività finalizzate a rendere pubbliche la mission e la vision dell'Istituto.

Il presente atto può essere modificato per far fronte a nuovi interventi organizzativi del servizio.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Si ritiene necessario la creazione di una banca dati elettronica che restituisca un quadro immediato ed aggiornato degli aspetti sociali, culturali e lavorativi della popolazione scolastica al fine di agevolare il processo di orientamento in uscita degli studenti

Traguardo

Predisporre un sistema informatico grado di restituire dati reali e specifici sull'utenza del Cpia, al fine di avere una banca dati aggiornata e funzionale sia per la messa a punto di interventi didattici mirati, sia per fini statistici e di monitoraggio.

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Accrescere i livelli di scolarizzazione dell'utenza, prevenendo l'abbandono con conseguente riduzione della dispersione scolastica. Incentivare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con conseguente miglioramento delle condizioni socio-culturali ed economiche

Traguardo

Migliorare i rapporti con gli stakeholders del territorio per una proficua collaborazione funzionale al collegamento tra l'offerta formativa del Cpia e le richieste di ruoli e professionalità del territorio di riferimento. Esercitare azioni specifiche che favoriscano la naturale prosecuzione degli studi al termine dei percorsi didattici del Cpia



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Accoglienza e orientamento**

Il percorso prevede la messa a punto di un sistema di accoglienza che consenta di valorizzare il patrimonio culturale e professionale dei corsisti attraverso una procedura di riconoscimento crediti che consenta di personalizzare il patto formativo individuale e di agevolare il processo di orientamento in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Si ritiene necessario la creazione di una banca dati elettronica che restituisca un quadro immediato ed aggiornato degli aspetti sociali, culturali e lavorativi della popolazione scolastica al fine di agevolare il processo di orientamento in uscita degli studenti

Traguardo

Predisporre un sistema informatico grado di restituire dati reali e specifici sull'utenza del Cpia, al fine di avere una banca dati aggiornata e funzionale sia per la messa a punto di interventi didattici mirati, sia per fini statistici e di monitoraggio.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Accrescere i livelli di scolarizzazione dell'utenza, prevenendo l'abbandono con



conseguente riduzione della dispersione scolastica. Incentivare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con conseguente miglioramento delle condizioni socio-culturali ed economiche

Traguardo

Migliorare i rapporti con gli stakeholders del territorio per una proficua collaborazione funzionale al collegamento tra l'offerta formativa del Cpia e le richieste di ruoli e professionalità del territorio di riferimento. Esercitare azioni specifiche che favoriscano la naturale prosecuzione degli studi al termine dei percorsi didattici del Cpia

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Programmare interventi sistematici di recupero e potenziamento durante l'intero anno scolastico utilizzando l'organico dell'autonomia.

Implementare le riunioni dipartimentali relative agli assi disciplinari anche al fine di elaborare un sistema di riconoscimento dei crediti acquisiti in contesti formali, non formali ed informali.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Migliorare l'accoglienza, l'orientamento e la continuità tra Alfabetizzazione (L2), Primo Livello e la prosecuzione degli studi principalmente nei percorsi di formazione professionale implementando e formalizzando le interazioni e dialogo tra le



istituzioni coinvolte al fine di creare le condizioni necessarie per una formazione mirata e funzionale al reale inserimento dei corsisti nel mondo del lavoro.

Individuare una funzione strumentale apposita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione per il personale docente al fine di acquisire competenze utili a sviluppare una didattica interattiva ed inclusiva e nuove strategie e metodologie didattiche volte a migliorare la motivazione degli studenti ed a garantire un'efficace gestione della classe.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Stipulare ulteriori accordi con cooperative sociali e associazioni che operano nel campo dell'assistenza, accoglienza, promozione ed integrazione culturale dei cittadini stranieri, di persone richiedenti asilo politico, minorenni e rifugiati. Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie e le comunità di riferimento nelle realizzazioni di attività condivise.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliorare le competenze professionali del personale scolastico sia dal punto di vista dell'utilizzo delle nuove tecnologie, sia per quanto riguarda il miglioramento delle metodologie didattiche finalizzate a stimolare la motivazione degli studenti e a gestire la classe

Attività prevista nel percorso: Dall'ingresso all'uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Accompagnamento dei corsisti dalla fase di iscrizione, valorizzando le conoscenze e le competenze possedute, supportando il percorso di apprendimento in itinere, fino all'orientamento in uscita. Creare una rete stabile di relazioni con gli altri enti pubblici e privati per sostenere ed agevolare i corsisti nella loro crescita formativa e professionale.

● **Percorso n° 2: Successo formativo**

Migliorare gli esiti in uscita degli studenti, contrastare l'abbandono scolastico, stimolare l'interesse, la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alla vita scolastica



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Accrescere i livelli di scolarizzazione dell'utenza, prevenendo l'abbandono con conseguente riduzione della dispersione scolastica. Incentivare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con conseguente miglioramento delle condizioni socio-culturali ed economiche

Traguardo

Migliorare i rapporti con gli stakeholders del territorio per una proficua collaborazione funzionale al collegamento tra l'offerta formativa del Cpia e le richieste di ruoli e professionalità del territorio di riferimento. Esercitare azioni specifiche che favoriscano la naturale prosecuzione degli studi al termine dei percorsi didattici del Cpia

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Implementare le riunioni dipartimentali relative agli assi disciplinari anche al fine di elaborare un sistema di riconoscimento dei crediti acquisiti in contesti formali, non formali ed informali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzare corsi di formazione per il personale docente al fine di acquisire competenze utili a sviluppare una didattica interattiva ed inclusiva e nuove strategie e metodologie didattiche volte a migliorare la motivazione degli studenti ed a garantire un'efficace gestione della classe.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Programmare attività e interventi in maniera partecipata con associazioni ed enti del territorio per favorire il successo formativo e l'inclusione sociale degli studenti, anche al di fuori degli spazi e dei tempi scolastici codificati

Attività prevista nel percorso: Oltre la scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici Partecipazione attiva alle proposte didattiche e formative, anche extracurricolari Inclusione sociale e cittadinanza attiva Scoperta del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Formazione specifica per gli Assistenti Amministrativi finalizzata ad acquisire gli strumenti necessari per avviare la dematerializzazione e la digitalizzazione prevista per le Pubbliche Amministrazioni. Il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l'introduzione del [CAD](#) (Codice dell'amministrazione digitale) nel 2005 dove nell'art. 42 si ha esplicito riferimento: " Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 ." Inoltre la progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, consente di semplificare i rapporti tra PA e cittadini e imprese.

- Formazione specifica per i Docenti su Didattica innovativa al fine di adottare metodologie di insegnamento alternative alla lezione frontale e, soprattutto, capaci di intercettare, da un lato, le specificità epistemiche dei saperi e, dall'altro lato, le modalità preferenziali di apprendimento degli studenti. In ottemperanza alle disposizioni di legge riguardanti "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", richiamate dal Decreto Ministero Istruzione n. 222 del 11/08/2022:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/DM+n.+222+del+11+agosto+2022.pdf/c05bb5be-e2e2-a868-52f5-c2f76715a08d?version=1.0&t=1664280972223>

- Messa a punto di un efficace ed efficiente sistema di riconoscimento crediti posseduti dagli utenti del CPIA, per orientare verso l'offerta formativa più adeguata in base ai bisogni rilevati ed espressi, per ottimizzare i tempi e le strategie del percorso di insegnamento/apprendimento, nonché valorizzare le esperienze formali-non formali-informali acquisite nel corso della vita.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Digitalizzazione amministrativa: iscrizioni on line, creazione di una banca dati che restituisca per ciascun iscritto un quadro completo ed esaustivo della sua storia individuale, culturale e professionale.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Promuovere lo scambio delle buone pratiche d'insegnamento che favoriscano le nuove tecnologie e metodologie innovative.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'istituto intende avviare l'utilizzo del gestionale in uso per le operazioni di scrutinio e per l'Esame web superando l'utilizzo della modalità cartacea.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il finanziamento di cui la scuola attualmente dispone nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - dei fondi del PNRR sono quelli relativi al progetto Animatori digitali 2022-2024 - M4C1I2.1-2022-941.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

COMPETENZE PERCORSI AALI

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare sé stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Ascolto

Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilare il senso.

Lettura

A1 Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Interazione orale e scritta

Porre e rispondere a semplici domande relative a sé stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

Produzione orale

Descrivere sé stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.



Produzione scritta

Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date.

Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Ascolto

Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo, purché si parli lentamente e chiaramente.

Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Letture

A2

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Scrivere brevi e semplici appunti relativi a bisogni immediati usando formule convenzionali.

Produzione orale

Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.



Produzione scritta

Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

A conclusione del Primo livello Primo periodo didattico l'adulto dovrà essere in grado di * :

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. **
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.



13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
 14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
 15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
 16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
 17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
 18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
 19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
 20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
 21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
 22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.
- * La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali.
- ** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili in linea generale, al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.
- *** Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

A conclusione del Primo livello Secondo periodo didattico l'adulto dovrà essere in grado di:



1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio - economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e



sociale in cui vengono applicate.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA L'AQUILA

Tempo scuola della scuola: CPIA L'AQUILA AQMM074001 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 reca "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e il D.M. 35 del 22 giugno 2020 adotta Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, hanno lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'art. 3 della Legge, la revisione del curriculum d'istituto.

L'insegnamento dell'educazione civica ruota intorno a tre nuclei tematici principali :

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Riferimento esplicito ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti figura nell'articolo 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019, che dispone che "per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica".

Il CPIA L'Aquila ha ben recepito le indicazioni legislative riguardanti l'educazione civica e integrando gli aspetti seguenti e modificando il curriculum d'istituto dei percorsi d'istruzione di primo livello nei seguenti punti:

- Revisione del curriculum di istituto: inserito il curriculum di Educazione civica per i percorsi di Primo Livello;
- Orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica: 33 ore nel Primo Periodo Didattico e 47 ore nel Secondo Periodo Didattico;
- Aggiornamento dei risultati di apprendimento: inserita l'Educazione Civica nelle tabelle di scrutinio, nei certificati e documenti di valutazione rilasciati a conclusione del percorso;
- Contitolarità dell'insegnamento e docente coordinatore: tutti i docenti curricolari concorrono, nel loro ambito disciplinare, con tematiche trasversali di educazione civica e il docente coordinatore gestisce le valutazioni conseguite durante e a fine percorso;
- "Valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica": espressa in decimi e



comprensiva dei traguardi raggiunti durante il percorso di studi.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Quadro orario di Educazione Civica Primo Livello

ASSE	DISCIPLINA	ORE PRIMO PERIODO	ORE SECONDO PERIODO
Asse dei linguaggi	Italiano	11	10
Asse dei linguaggi	Inglese	4	6
Asse storico-sociale	Storia/geografia	10	-
Asse storico-sociale-economico	Storia/geografia economica		15
Asse matematico	Matematica	-	6
Asse scientifico tecnologico	Scienze	4	10
Asse scientifico tecnologico	Tecnologia	4	-
Totale ore annue		33	47

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA PER CURRICOLO 1 e 2 periodo.pdf



Approfondimento

Quadri orari dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana

AALI		
Accoglienza	ore	20
A1	ore	100
A2	ore	80

Quadri orari dei percorsi di Primo Livello

Primo periodo didattico		
ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	198	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA*
ASSE STORICO-SOCIALE	66	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	66	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	66	33/A - ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
Totale	400**	
di cui Accoglienza	40***	

* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana.

** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

***Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento - pari a non più del 10% del monte ore complessivo - la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

N.B. "In assenza della certificazione conclusiva delle scuole primarie, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso 43/A*.

Secondo periodo didattico		
ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	330	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	165	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	198	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	99	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
Sub Totale	792	
Totale	825*	
di cui Accoglienza	**	

*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religiose cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

** Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento - pari al 10% del monte ore complessivo - sono determinate nell'ambito della autonoma programmazione collegiale del Centro.



Curricolo di Istituto

CPIA L'AQUILA

Curricolo di scuola

Curricolo Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana



COMPETENZE	MONTE ORE
LIVELLO A1 (Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue)	
ASCOLTO (20 ore)	
1. comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente	10
2. comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso	10
LETTURA (20 ore)	
3. comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo	20
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA (20 ore)	
4. porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive	10
5. utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari	5
6. compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici	5
PRODUZIONE ORALE (20 ore)	
7. descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive	10
8. formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi	10
PRODUZIONE SCRITTA (20 ore)	
9. scrivere i propri dati anagrafici, numeri, date	10
10. scrivere semplici espressioni e frasi isolate	10
TOTALE	100
LIVELLO A2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue)	
ASCOLTO (15 ore)	
1. comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente	8
2. comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente	7
LETTURA (15 ore)	
3. comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro	15
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA (20 ore)	
4. far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici	8
5. scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero	8
6. scrivere brevi e semplici appunti relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali	4
PRODUZIONE ORALE (15 ore)	
7. descrivere e presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani	8
8. usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze	7
PRODUZIONE SCRITTA (15 ore)	
9. scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi	8
10. scrivere una semplice lettera personale su argomenti attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero	7
TOTALE	80

Durata del patto formativo	
Durata del patto formativo	Annuale/Biennale
Numero ore di accoglienza	20
<i>Monte ore complessive del Patto, calcolato come monte ore previsto dal Curricolo del C.P.I.A. sottratto delle ore di accoglienza e del totale delle ore riconosciute come crediti: 180</i>	

Curricolo Primo Livello - Primo Periodo Didattico



COMPETENZE	MONTE ORE
ASSE DEI LINGUAGGI (198)	
1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative	20
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	40
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti	40
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione	10
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	12
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali	10
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	65
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali	1
ASSE STORICO-SOCIALE (66)	
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse	20
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo	20
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro	10
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	16
ASSE MATEMATICO (66)	
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali	20
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni	20
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento	11
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati	15
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (66)	
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale	13
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica	13
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	7
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	14
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico	11
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.	8
TOTALE	396

Durata del patto formativo	
Durata del patto formativo	Annuale/Biennale
Numero ore di accoglienza	30
<i>Monte ore complessive del Patto, calcolato come monte ore previsto dal Curricolo del C.P.I.A. sottratto delle ore di accoglienza e del totale delle ore riconosciute come crediti: 366*</i>	
<i>* comprensivo di 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie (Asse dei linguaggi o Asse storico-sociale)</i>	

Curricolo Primo Livello - Secondo Periodo Didattico



COMPETENZE	MONTE ORE
ASSE DEI LINGUAGGI (330)	
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	40
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	60
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	60
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	40
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	66
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi	64
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO (165)	
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	60
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	60
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	45
ASSE MATEMATICO (198)	
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	72
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	48
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	40
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	38
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (99)	
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	33
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	33
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	33
TOTALE	792

Durata del patto formativo	
Durata del patto formativo	Annuale/Biennale
Numero ore di accoglienza	70
<i>Monte ore complessive del Patto, calcolato come monte ore previsto dal Curricolo del C.P.I.A. sottratto delle ore di accoglienza e del totale delle ore riconosciute come crediti: 722*</i>	
<i>* comprensivo di 33 ore da destinare all'insegnamento della Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento.</i>	

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Educazione civica**

1. **COSTITUZIONE:** La Costituzione come fondamento da cui partire e a cui tornare sviluppando le tematiche ad essa legate: diritto (nazionale e internazionale), ordinamento dello Stato, legalità, solidarietà, partecipazione, diritti civili e politici.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** Dall' Agenda 2030 uno schema di lavoro sull'educazione ambientale, sulla costruzione di ambienti di vita, di città, sulla scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità).

3. **CITTADINANZA DIGITALE:** Non solo conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici e dei mezzi di comunicazione virtuali, ma un approccio consapevole e responsabile verso gli stessi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III		✓



Attività di FAD

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel DPR 263/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

Per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione di cui all'art. 4, c. 1 del DPR 263/2012 mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli adulti secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del DPR 263/2012.

Fermo restando quanto sopra, qualora - a fronte di documentate necessità - la fruizione a distanza preveda lo svolgimento di attività sincrone (conferenza Fruizione a distanza online video) fra docente presente nelle sedi (associate e/o operative) dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza, denominate AGORÀ (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti) individuate all'uopo nell'ambito di specifici accordi con Università e/o enti locali e/o altri soggetti pubblici e privati, la quota oraria di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012 può essere incrementata, fermo restando che l'identificazione e la presenza dell'adulto nell'AGORÀ siano debitamente registrate secondo le modalità previste dai suddetti accordi. In ogni caso, questa tipologia deve prevedere anche attività in presenza all'inizio del percorso per lo svolgimento delle attività di accoglienza e orientamento e la definizione del patto formativo individuale; durante il



percorso, per lo svolgimento di attività di consolidamento e delle verifiche ai fini delle valutazioni periodiche; al termine del percorso, per lo svolgimento delle verifiche ai fini delle valutazioni finali.

PRIMO LIVELLO-PRIMO PERIODO

ASSE	DISCIPLINA	ORE IN PRESENZA	ORE A DISTANZA	TOTALE
LINGUAGGI	ITALIANO	113	20	133
LINGUAGGI	INGLESE	57	8	65
STORICO-SOCIALE	STORIA/GEOGRAFIA	52	14	66
MATEMATICO	MATEMATICA	52	14	66
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE	28	5	33
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	TECNOLOGIA	27	6	33
TOTALE		329	67	396*

*Più 4 ore di approfondimento di Asse letterario (dei Linguaggi o Storico-sociale)

PRIMO LIVELLO-SECONDO PERIODO

ASSE	DISCIPLINA	ORE IN PRESENZA	ORE A DISTANZA	
LINGUAGGI	ITALIANO	170	30	200
LINGUAGGI	INGLESE	112	18	130
STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	STORIA/GEOGRAFIA	140	25	165
MATEMATICO	MATEMATICA	150	48	198
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE	81	18	99
TOTALE		653	139	792*

*Sono da aggiungere 33 ore destinate alla Religione cattolica o ad approfondimento di Asse stabilito dalla programmazione collegiale del Centro



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CPIA e territorio

Il CPIA dell'Aquila intende potenziare la collaborazione con il territorio, accrescere le competenze degli utenti, anche attraverso la transizione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**



Priorità

Si ritiene necessario la creazione di una banca dati elettronica che restituisca un quadro immediato ed aggiornato degli aspetti sociali, culturali e lavorativi della popolazione scolastica al fine di agevolare il processo di orientamento in uscita degli studenti

Traguardo

Predisporre un sistema informatico grado di restituire dati reali e specifici sull'utenza del Cpia, al fine di avere una banca dati aggiornata e funzionale sia per la messa a punto di interventi didattici mirati, sia per fini statistici e di monitoraggio.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Accrescere i livelli di scolarizzazione dell'utenza, prevenendo l'abbandono con conseguente riduzione della dispersione scolastica. Incentivare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con conseguente miglioramento delle condizioni socio-culturali ed economiche

Traguardo

Migliorare i rapporti con gli stakeholders del territorio per una proficua collaborazione funzionale al collegamento tra l'offerta formativa del Cpia e le richieste di ruoli e professionalità del territorio di riferimento. Esercitare azioni specifiche che favoriscano la naturale prosecuzione degli studi al termine dei percorsi didattici del Cpia

Risultati attesi

Banca dati elettronica dell'utenza del CPIA per fini statistici, monitoraggio e orientamento in uscita degli studenti Maggiore e migliore collaborazione con gli stakeholders del territorio per accrescere le competenze degli utenti del CPIA. Individuare e promuovere le competenze richieste dal mondo professionale del territorio



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esterni al CIPA L'Aquila

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
Biblioteche	Biblioteca virtuale
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

- PROGETTO VIVICPIA: consta di varie azioni laboratoriali: dimostrazione pratica di cucina, letture a classi aperte, decorazioni artigianali, proiezione di film, laboratorio di comunicazione, seminario di psicologia, realizzazione di TG con corsisti CIPA, incontri formativi/divulgativi sulla transizione ecologica e culturale e sul patrimonio artistico-culturale locale, applicazioni digitali per la didattica, orienteering.
- INCONTRI ED INIZIATIVE APERTE ALLA CITTA' SU TEMATICHE LETTERARIE, MUSICALI E SOCIALI con la partecipazione di scrittori, autori teatrali, speaker radiofonici, giornalisti;
- CASA DI RECLUSIONE DI SULMONA - PROGETTI: "Fumetto su Dante", realizzazione di un libro "Pandemia in carcere", spettacolo teatrale " Teatro a Napoli"
- PROGETTO "Un mondo di tradizioni a scuola" - Poesie, ricette tipiche, musica e danze etniche per star bene insieme. Sede Avezzano. Classi coinvolte 1 livello, AALI A2, B1, gruppo FAMI B1 cittadinanza



- MOSTRA FOTOGRAFICA "Con gli occhi dei figli" dal paese d'origine a quello d'accoglienza e ritorno - Fotoracconto di un viaggio in Etiopia del regista e attore Davide Dapporto e del fotografo Giacomo Maroni per la costruzione di un acquedotto, in collaborazione con Attilio Ascani per CVM (Comunità Volontari per il Mondo)

- LA NOSTRA BIBLIOTECA VIRTUALE - "Realizzazione di uno spazio virtuale consultabile sul sito www.cpialaquila.it che ha lo scopo di facilitare e divulgare la lettura, mettendo in relazione risorse digitali di vario tipo".

- PROGETTO AREE INTERNE VALLE ROVETO/VALLE DEL GIOVENCO - VALLE DELL'ATERO - VALLE PELIGNA. DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI COESIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "Azioni volte a favorire e sostenere quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle Competenze" - l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere problemi o di imparare ad apprendere) e alfabetizzazione finanziaria."

- PROGETTO AREA INTERNA "GRAN SASSO - VALLE SUBEQUANA " DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI COESIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Gli interventi sono finalizzati ad offrire alla numerosa popolazione adulta dell'Area Interna occasioni formative su tematiche di particolare interesse. L'inglese e l'informatica, oltre ad aumentare le capacità di comunicazione, facilitano l'accesso a numerosi servizi. Sono previsti incontri su tematiche relative alla storia, alla cultura ed ai beni culturali ed ambientali sia per facilitare la conoscenza del territorio, sia per stimolare ed avviare piccole attività d'impresa. Infine, i laboratori sull'artigianato locale, sono finalizzati alla trasmissione di saperi/know-how artigiani. Sulla base di tale approccio adulti del territorio che hanno acquisito esperienze sul campo possono svolgere il ruolo di docenti. Gli interventi formativi verranno erogati attraverso diverse forme: incontri formativi, tavole rotonde, seminari, sessioni pratiche, letture, proiezione filmati, laboratori teatrali, ecc.

- PROGETTO 2498 "P.A.R.I.-REGIONE ABRUZZO - Politiche Attive e Risorse per l'Integrazione finanziato a valere sul FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (F.A.M.I.) 2014-2020, Formazione civico-linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021 (prorogato al 30/06/2023)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- CASA CIRCONDARIALE DI AVEZZANO - Interventi di formazione AALI, Inglese e Informatica rivolti agli ospiti della Casa Circondariale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RiGenera CPIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

La socialità come momento di riflessione e confronto

Conoscenza dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030

Da utenti CPIA a cittadini critici e consapevoli

Nostro benessere vs benessere della comunità, della Terra

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Fare educazione civica in classe guidando la riflessione sui propri comportamenti e sui fenomeni di attualità

Socialità al CPIA, durante interventi formativi e informativi, ponendo attenzione agli sprechi, alla raccolta differenziata, alla digitalizzazione, al rispetto delle diversità

Incontro di formazione con esperto di bioeconomia

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalcpi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzare i dati degli utenti del CPIA per estrapolare le informazioni necessarie in base a richieste di indagini statistiche, monitoraggi e bisogni formativi/competenze acquisite

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Studenti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare gli studenti del CPIA di un'unica e ben definita cornice di riferimento per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: @aggiorniamoci!
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: docenti del CPIA

Formazione e informazione sulle innovazioni previste dal PNSD e non solo:

Piano Scuola 4.0,

DigCompEdu,

Equipe formative territoriali,

Next Generation Classrooms,

Piattaforma Scuola futura,

Leonardo Visionario

Apps digitali per la didattica,

Metodologie didattiche innovative.



Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

L'istituto intende dotarsi di un sistema di riconoscimento crediti in ingresso a seguito di un attento lavoro di studio e di riflessione che verrà condotto all'interno dei Dipartimenti disciplinari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità argomentative e critiche
- Interesse e comportamento
- Partecipazione e collaborazione

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La didattica fondata sullo sviluppo e sull'acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel Patto Formativo Individuale oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mobilitare strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale.

Criteri di valutazione:

- * autonomia nel lavoro scolastico
- * metodo di lavoro
- * rispetto dei termini del Patto formativo Individuale
- * impegno nell'attività in classe
- * livello iniziale



* preparazione raggiunta alla fine del percorso

La valutazione viene intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e adeguatezza della programmazione e quindi utilizzata per l'eventuale correzione dell'intervento didattico.

Allegato:

Valutazione in decimi e livelli (apprendimenti Primo Livello).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- COMPORTAMENTO RESPONSABILE E CORRETTO
- RISPETTO DELLE NORME SCOLASTICHE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE
- FREQUENZA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione all'esame di Stato

- FREQUENZA DI ALMENO IL 70% DELLE ORE DEL PIANO STUDI PERSONALIZZATO (DEFINITO NEL PATTO FORMATIVO)
- VOTAZIONE DI AMMISSIONE (COMPRESIVA DELL'EDUCAZIONE CIVICA) DI ALMENO 6/10



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Nonostante ogni anno vengano organizzati incontri con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, non tutte le scuole collaborano fattivamente per favorire la prosecuzione del percorso scolastico dei nostri studenti. Inoltre, negli ultimi anni sono stati chiusi tutti i corsi serali di secondo livello presenti nella Provincia dell'Aquila. Solo un Istituto di secondo livello rimane attivo ma con un ridotto numero di iscrizioni. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, gli stakeholders del territorio della provincia, nonostante rinnovate richieste di collaborazione, interagiscono poco per poter creare le condizioni necessarie affinché l'utenza di questa scuola possa avere reali sbocchi lavorativi.

Punti di debolezza:

Sebbene i corsisti del Cpia siano spesso eterogenei per livelli di competenze, estrazione sociale e nazionalità, la professionalità dei docenti consente una discreta integrazione dei corsisti in un contesto didattico particolare. Ciascuno studente ha la possibilità di accrescere il proprio percorso usufruendo dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa (lingue comunitarie e informatica). Molti studenti sono ospiti di comunità educative e case famiglia e l'interazione del personale scolastico con gli educatori risulta essere proficua per la crescita personale degli studenti e per la loro inclusione. Tutte le iniziative più significative organizzate da questa scuola vengono spesso divulgate mediante i mezzi di comunicazione come stampa, radio ed internet. La personalizzazione dei percorsi didattici è affidata alla collaborazione sinergica tra i docenti che, individuando problematiche condivise, creano gruppi di lavoro per determinare le strategie di azione maggiormente efficaci a seconda delle necessità riscontrate all'interno dei vari gruppi classe.

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Il CPIA, per la sua peculiarità di istituzione scolastica per adulti italiani e stranieri, quotidianamente gestisce utenti con fragilità linguistiche, scolastiche e culturali. Gli utenti del CPIA costituiscono con la loro varietà un panorama di diversa abilità, da valorizzare e sviluppare con la giusta consapevolezza, attenzione e preparazione da parte dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Per favorire l'abbattimento di barriere architettoniche e culturali, non mancano azioni di inclusione, come la partecipazione di diversamente abili nei percorsi formativi istituzionali e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.





Piano per la didattica digitale integrata

[PIANO DDI CIPA L'AQUILA](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° COLLABORATORE Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'organizzazione del CIA. Favorisce la coesione dello Staff del Dirigente Scolastico. Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo. Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Rappresenta al Dirigente situazioni particolari e problematiche varie. Collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed al funzionamento dell'Istituto. Collabora con i referenti delle sedi associate. Gestisce il sito web dell'Istituto. Cura i rapporti con il Medico Competente e con l'RSPP. E' responsabile della Privacy. 2° COLLABORATORE Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'organizzazione del CIA. Collabora con i Referenti delle Sedi Associate e con i Coordinatori AALI e di 1° Livello. Coordina l'organizzazione ed il funzionamento della sede dell'Aquila. Si relaziona con il Dirigente Scolastico per qualsiasi evenienza. Gestisce i cambi orari e l'eventuale sostituzione del personale assente in casi imprevisti ed urgenti tenendo in

2



considerazione la tipologia di utenza (minorenni-maggiorenni-situazioni particolari); registra su un apposito registro il giorno, il docente sostituito, il docente che sostituisce e l'orario di sostituzione, entrambi i docenti interessati firmano sul registro e compilano il modulo che trasmetteranno all'Ufficio di Segreteria. Gestisce la trasmissione di informazioni-comunicazioni e circolari ai docenti, al personale ATA ed agli utenti accertandone la firma per presa visione da parte di tutti gli interessati. Cura la tenuta di tutte le comunicazioni in apposito raccoglitore. Assume decisioni nei casi di urgenza e/o di emergenza di cui darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico. Rappresenta il Dirigente Scolastico con l'utenza e con i vari soggetti che interagiscono con il CPIA. Organizza l'orario, gli adattamenti di orario e le altre modalità di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali. Propone la formazione dei corsi e degli spazi di concerto con il Dirigente Scolastico. Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. Programma, di concerto con il Dirigente Scolastico, gli incontri collegiali. Controlla le firme dei docenti e i verbali alle attività collegiali programmate. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto. Collabora con il Dirigente per la diffusione e la circolazione delle informazioni. Redige comunicazioni urgenti (informando il Dirigente Scolastico) ai docenti, al personale ATA e ai corsisti.

Funzione strumentale

Opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti. Individua modalità operative e

3



organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico. Riceve dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative. Incontra periodicamente le altre Funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente, i referenti delle sedi associate e il Dirigente Scolastico. Individua e analizza i punti di forza e gli elementi critici sui quali imposta azioni di miglioramento e di autovalutazione. Effettua il monitoraggio di attività e progetti caratterizzanti il PTOF d'Istituto, in collaborazione con i Collaboratori del Dirigente Scolastico. Partecipa a incontri di formazione specifica per l'area di riferimento. Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio Docenti.

Responsabile di plesso

Coordina l'organizzazione ed il funzionamento della sede. Si relaziona con il Dirigente Scolastico per qualsiasi evenienza. Gestisce i cambi orari e l'eventuale sostituzione del personale assente in casi imprevisti ed urgenti tenendo in considerazione la tipologia di utenza (minorenni-maggiorenni-situazioni particolari); registra su un apposito registro il giorno, il docente sostituito, il docente che sostituisce e l'orario di sostituzione, entrambi i docenti interessati firmano sul registro e compilano il modulo che trasmetteranno all'Ufficio di Segreteria. Gestisce la trasmissione di informazioni-comunicazioni e circolari ai docenti, al personale ATA ed agli utenti accertandone la firma per presa visione da parte di tutti gli interessati. Cura la tenuta di tutte le comunicazioni in apposito raccoglitore. Assume decisioni nei casi di urgenza e/o di emergenza di cui darà tempestiva

4



comunicazione al Dirigente Scolastico. Rappresenta il Dirigente Scolastico con l'utenza e con i vari soggetti che interagiscono con il CPIA. Organizza l'orario, gli adattamenti di orario e le altre modalità di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali. Propone la formazione dei corsi e degli spazi di concerto con il Dirigente Scolastico. Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. Programma, di concerto con il Dirigente Scolastico gli incontri collegiali. Controlla le firme dei docenti e i verbali alle attività collegiali programmate. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto. Collabora con il Dirigente per la diffusione e la circolazione delle informazioni. Redige comunicazioni urgenti (informando il Dirigente Scolastico) ai docenti, al personale ATA e ai corsisti. ALTRI INCARICHI □ - predispone la documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività, raccogliendo informazioni e proposte; □ - pianifica le iniziative; □ -relaziona al Dirigente e al Collegio Docenti sullo svolgimento delle attività; □ -verbalizza gli aspetti essenziali; □ - documenta il lavoro con tutti gli allegati necessari; □ -raccoglie tutto il materiale di programmazione, di verifica e di valutazione prodotto.

Animatore digitale

Promuove azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica. Supporta i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

1



Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale, come previsto nelle note n. 4604 e 4605 del 03/03/2016.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;	1
Coordinatore Consigli di Livello (Primo e Secondo periodo didattico)	Formula proposte al Collegio Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica. Si occupa della stesura della programmazione iniziale e della relazione finale del Gruppo di Livello. Raccoglie le programmazioni disciplinari e le relazioni disciplinari finali. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento del gruppo tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio. È il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del Gruppo di Livello. Ha un collegamento diretto con il Dirigente Scolastico informandolo sugli avvenimenti più significativi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti, il contatto con i genitori o tutori dei minori. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Raccoglie	8



	<p>per ogni corsista la documentazione: intervista, dossier, patto formativo, test di ingresso, verifiche. In occasione dei Consigli di Gruppo di Livello predispone il monitoraggio delle presenze degli studenti e redige il verbale. Presiede le sedute del Consiglio di Gruppo di Livello, quando ad esse non intervenga il Dirigente.</p>	
Coordinatore AALI	<p>Formula proposte al Collegio Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica. Coordina l'accoglienza: fornisce i materiali agli altri docenti. Propone la formazione dei gruppi. Raccoglie le programmazioni iniziali e le relazioni finali, che sono a cura di ogni docente responsabile del gruppo. In occasione dei Consigli di Gruppo di Livello raccoglie il monitoraggio delle presenze degli studenti e redige il verbale.</p>	4
Referente Aula Informatica	<p>Redige l'orario delle attività dell'aula, in base alle richieste di utilizzo. Predisposizione di apposito registro per utilizzo dell'aula di informatica. Monitora il funzionamento dei dispositivi. Riferisce su eventuali problematiche relative alle attrezzature informatiche.</p>	4
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	<p>Segue la formazione e collabora con il Dirigente Scolastico alla stesura del RAV.</p>	2
Dipartimenti	<p>Concordano e adottano comuni strategie di insegnamento anche innovative secondo una didattica laboratoriale basata sulla ricerca-azione. Predispongono le prove di ingresso e le prove finali sia dei percorsi istituzionali (AALI - Livello A1 e A2, Primo periodo didattico, Secondo periodo didattico) che dei corsi di ampliamento</p>	4



dell'offerta formativa (Lingue, Informatica).
Condividono materiali didattici e buone pratiche.
Condividono la scelta dei libri di testo da adottare. Lavorano per mettere a punto un sistema di riconoscimento crediti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Redazione del Programma annuale Conto consuntivo Emissione mandati-reversali Predisposizione decreti variazioni al bilancio Invio telematico dei flussi gestionali all'INPS e all'Agenzia delle entrate Tenuta del registro delle minute spese Tenuta del registro dei conti correnti Tenuta Registro dei Decreti Dichiarazione IRAP Compilazione modelli CUD, certificazioni fiscali Predisposizione Mod.770 Conguaglio fiscale e contributivo Contratti con soggetti esterni Procedure acquisti beni e servizi Gestione PEO e PEC in entrata e in uscita Protocollo Gestione-organizzazione e controllo orario di servizio ATA Tenuta dei fascicoli e dei registri del personale docente e ATA Organici del Personale Ricostruzioni di carriera Assicurazione - Infortuni Cause di servizio Pensioni Inventario Diplomi Anagrafe delle prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://suite.sogiscuola.com/registri/AQMM074001/index.php?op=area_gestionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione CILS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Somministrazione, nella sede associata di Avezzano, di esami per la certificazione di italiano come lingua straniera (CILS), per conto dell'Università per gli Stranieri di Siena.

Denominazione della rete: Accordo per accreditamento con ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo per accreditamento in qualità di Singolo Ente Settore Educazione degli Adulti con l'Agenzia Nazionale ERASMUS+ (2022-1-IT02-KA120-ADU-000106304)

Denominazione della rete: Accordo di Rete RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti per l'Apprendimento Permanente) triennio 2022-2025. La Rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello firmatarie del presente atto costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale

**Denominazione della rete: Accordo con i Comuni di:
Celano, Luco dei Marsi, Trasacco, Scurcola Marsicana,
Pratola Peligna**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDI con i Comuni di: Celano, Luco dei Marsi, Trasacco, Scurcola Marsicana, Pratola Peligna per la realizzazione di corsi di alfabetizzazione di lingua italiana destinati ad adulti e giovani adulti residenti nei territori afferenti alle sedi associate

Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo interregionale Abruzzo Lazio Molise per istruzione e giustizia minorile**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete di scopo interregionale Abruzzo Lazio Molise istruzione e giustizia minorile avente ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione delle seguenti finalità e obiettivi:

1. promozione attività educative e di istruzione per minori e giovani adulti sottoposti a misure penali di comunità alternative alla detenzione nelle rispettive comunità territoriali;
2. elaborazione proposte di formazione congiunta per il personale scolastico e il personale della giustizia minorile;
3. Aumentare la partecipazione congiunta ai bandi Europei, Nazionali e Regionali, inclusi quelli del PNRR per attrarre nuove risorse.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica interattiva e inclusiva

Organizzare corsi di formazione per il personale docente al fine di acquisire competenze utili a sviluppare una didattica interattiva ed inclusiva e nuove strategie e metodologie didattiche volte a migliorare la motivazione degli studenti ed a garantire un'efficace gestione della classe. Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie e le comunità di riferimento nelle realizzazioni di attività condivise.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del CPIA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Informatica di base

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola